

SERVIZIO 003-DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO
Decreto numero 907 – Registro Generale del 10-08-2022
N. 68 Settoriale
ORIGINALE

OGGETTO:	"REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INDENNIZZI PER DANNI ARRECATI DAGLI UNGULATI SELVATICI" NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO IN LOMBARDIA - DEFINIZIONE DEL TIPO DI DANNO INDENNIZZABILE PER L'ANNO 2022 - PROVVEDIMENTI IN MERITO.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 recante il: "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V recante: "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste" e sue successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI:

- L'art. 3, comma 1, del Regolamento Organizzativo dell'ERSAF approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/33 del 31 gennaio 2019, ove è stabilito, fra l'altro, che i dirigenti esercitano le proprie attribuzioni mediante l'adozione di decreti;
- la deliberazione del CdA n. IV/246 del 21 dicembre 2021 "*Disposizioni a carattere organizzativo (III provvedimento 2021)*", con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2023, approvando un nuovo organigramma e assegnando le funzioni operative;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/237 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/239 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Programma Pluriennale delle attività 2022-2024";
- il decreto del direttore n. 201 del giorno 11 marzo 2022, avente ad oggetto "Individuazione ed approvazione degli atti di competenza della dirigenza ERSAF – anno 2022;

RICHIAMATE, ALTRESI':

- la L.R. n. 39 del 22 dicembre 2015 in ordine al recepimento dell'Intesa

concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare l'articolo 2;

- la D.G.R. XI/5913 del 31 gennaio 2022, con la quale la Giunta Regionale ha indicato il dott. ANDREA ZACCONI quale direttore del Parco dello Stelvio;
- la successiva deliberazione del CdA di Ersaf n. IV/263 del 28 febbraio 2022, con la quale è stato conferito al dott. Andrea Zaccone l'incarico quale direttore del Parco, con contestuale assegnazione della responsabilità dell'Unità Organizzativa Direzione Parco dello Stelvio", con decorrenza 01/03/2022 e termine 31/12/2023;

RICORDATO il decreto n. 1007 in data 26/11/2020 con il quale si è approvato il "Regolamento per la concessione di indennizzi per danni arrecati dagli ungulati selvatici" nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio in Lombardia;

VISTO l'art. 14 del regolamento che prevede che le domande per beneficiare degli indennizzi siano inoltrate dagli interessati nel periodo compreso, salvo diversa determinazione, tra il 1° aprile e il 30 settembre di ogni anno;

RITENUTO opportuno determinare per l'annualità 2022 che le richieste di indennizzo siano presentate dagli interessati, dalla data di pubblicazione del presente decreto, entro il 30 settembre 2022;

CONSIDERATO che gli indennizzi sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

EVIDENZIATO che ogni richiedente in qualità di azienda agricola o di legale rappresentante - ad eccezione, pertanto, dei conduttori dei fondi danneggiati (privati) – sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316;

RICHIAMATO il decreto ministeriale del 19 maggio 2020 "Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli", pubblicato su GU Serie Generale n. 156 del 22-06-2020;

EVIDENZIATO che con tale D.M. del 19 maggio 2020 si dispone che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316;

RITENUTO quale tipo di danno indennizzabile per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 7 del "Regolamento per la concessione di indennizzi per danni arrecati dagli ungulati selvatici - Fissazione delle modalità e procedure per la concessione dell'indennizzo dei materiali per la realizzazione di opere di prevenzione, per danni arrecati dagli ungulati selvatici alla produzione agricola, ai prati-pascoli e agli orti all'interno del Parco nazionale dello Stelvio-Lombardia", il brucamento di prati a sfalcio mantenuti in attività di coltivazione da parte di imprenditori agricoli e conduttori dei fondi non imprenditori agricoli (soggetti privati);

DECRETA

1. di stabilire che per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 7 del "Regolamento per la concessione di indennizzi per danni arrecati dagli ungulati selvatici - Fissazione delle modalità e procedure per la concessione dell'indennizzo dei materiali, per la realizzazione di opere di prevenzione per danni arrecati dagli ungulati selvatici alla produzione agricola, ai prati-pascoli e agli orti all'interno del parco nazionale dello Stelvio-Lombardia", è erogabile esclusivamente l'indennizzo per i danni da brucamento a prati a sfalcio mantenuti in attività di coltivazione da parte di aziende agricole e conduttori dei fondi (soggetti privati);
2. di determinare che lo stanziamento a bilancio per la copertura della spesa per l'erogazione dell'indennizzo di cui al punto 1., nella percentuale massima d'indennizzo pari al 100% dei danni arrecati, rimodulabile al ribasso a seconda del numero di richieste che perverranno e all'entità dei danni da risarcire, verrà definito a seguito dell'acquisizione delle domande, anche ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la concessione di indennizzi;
3. di dare atto che gli indennizzi sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
4. di stabilire che le richiedenti aziende agricole e/o legali rappresentanti, ai fini della erogazione dell'indennizzo, compilino la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che attesti il perimetro dei soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente (Allegato A);
5. di determinare che, per l'annualità 2022, le richieste di indennizzo, compilando l'Allegato B, siano presentate da parte degli interessati, dalla data di pubblicazione del presente decreto, entro il 30 settembre 2022;
6. di dare notizia sul sito istituzionale del Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia della possibilità di inoltrare le richieste di indennizzo per l'anno 2022 e di pubblicare i moduli necessari all'istanza.

Li, 10-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ZACCONE ANDREA